


Manuale Diagnosi-promozione- valutazione



Amt für Volksschule und Sport
Uffizi per la scola popolare ed il sport
Ufficio per la scuola popolare e lo sport



Il presente aiuto orientativo è stato concepito quale documento elettronico. Ciò vi consente di cliccare sui link presenti nel testo  che vi rinviano direttamente ai passaggi di testo determinanti e attuali nei documenti originali (ad esempio documenti ufficiali, Piano di studio 21 GR, rapporti specialistici). Naturalmente potete anche stampare il docu-

mento. In tal caso tuttavia non disponete più della funzione link.

In generale, l'Ufficio per la scuola popolare pubblica la documentazione relativa al Piano di studio 21 Grigioni in forma elettronica. I link presenti nel documento vengono aggiornati a cadenza annuale.

Indice

1.	INTRODUZIONE	4
2.	CONCETTI	5
3.	QUESTIONI DI FONDO	6
3.1	Atteggiamento di fondo	6
3.2	Funzioni della valutazione	6
3.3	Punto di riferimento della valutazione	7
3.4	Norme	8
3.5	Verifica del raggiungimento delle norme	9
3.6	Dimensioni della valutazione	12
3.7	Allievi con bisogni educativi speciali	13
3.8	Decisioni relative alla carriera scolastica	13
3.9	Competenze trasversali	14
4.	AUSILI PER LA VALUTAZIONE	15
4.1	Schede di valutazione	15
4.2	Griglie di valutazione	16
4.3	Griglie delle competenze	18
4.4	Profili delle competenze	19
5.	SCALE DI VALUTAZIONE	20
5.1	Calcolo delle note in pagella	20
5.2	Scala delle note	21
6.	STRUTTURA DELLE PAGELLE	22
6.1	Contenuti delle pagelle	22
6.2	Comportamento nell'apprendimento, comportamento nel lavoro e comportamento sociale	24
6.3	Rapporto di apprendimento	24
6.4	Istruzione scolastica speciale	24
7.	ALLEGATI	25
7.1	Glossario	25
7.2	Elenco dei link	25

1. Introduzione

Nel marzo 2016 il Governo grigionese ha approvato il Piano di studio 21 Grigioni (PS21 GR), ivi incluse le griglie orarie, e ha incaricato l'Ufficio per la scuola popolare e lo sport (USPS) di provvedere a un'introduzione accurata di tutte le persone interessate. Le griglie orarie e il presente manuale costituiscono la base per l'adeguamento delle designazioni delle materie nell'ordinanza scolastica e per l'adeguamento della pagella. Il manuale funge da base per i corsi di perfezionamento professionale obbligatori interni alla sede scolastica dedicati al tema «*Diagnosi – promozione – valutazione*» che l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni (ASP GR) svolge in collaborazione con l'Ispettorato scolastico. Esso contiene una panoramica su tutti gli aspetti essenziali della valutazione e rimanda ai corrispondenti documenti ufficiali (consultabili tramite link). Con una «*Sintesi*» alla fine di ogni sezione, a partire dal capitolo 3 esso fornisce agli insegnanti informazioni relative all'importanza della valutazione nel processo di apprendimento e agli elementi che devono tenere in considerazione nella loro prassi di valutazione. Le spiegazioni dei concetti si trovano nel glossario (allegato 7.1).

Il Piano di studio 21 della Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione della Svizzera tedesca (CDPE-D) non contiene una disciplina della valutazione. La sua regolamentazione è compito dei Cantoni. Nel Cantone dei Grigioni, il Governo ha decretato che «si rimane fedeli ai principi della valutazione globale praticata finora nonché all'organizzazione concettuale delle pagelle.»

Link: Decreto governativo PS21 del 15.3.2016 

Link: Rapporto concernente l'attuazione del PS21 GR 

Il presente *Manuale Diagnosi, promozione, valutazione* digitale e trilingue descrive il quadro che il Cantone dei Grigioni stabilisce per Diagnosi – promozione – valutazione nel PS21. Esso si orienta al *Rapporto specialistico valutazione della CDPE-D* del novembre 2015.

Il manuale è stato elaborato da un gruppo di progetto al quale hanno collaborato, sotto la direzione dell'USPS, un rappresentante ciascuno degli insegnanti, dell'ASP GR e dell'Ispettorato scolastico nonché un accompagnatore esterno.

Con l'introduzione del PS21 GR, per quanto riguarda la valutazione molti elementi rimangono invariati:

- *Le basi contenute nella legge scolastica:* alla fine di ogni semestre viene consegnata una pagella. Nella 1^a e nella

2^a classe, le prestazioni degli allievi nelle varie materie vengono valutate con voti, giudizi verbali o con un rapporto di apprendimento e a partire dalla 3^a classe con voti. Il comportamento nell'apprendimento, il comportamento nel lavoro e il comportamento sociale vengono valutati come finora con molto bene, bene, sufficiente o insufficiente.

- *L'atteggiamento di fondo del Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente è il seguente:* la valutazione serve in primo luogo alla promozione. Gli allievi vengono promossi e valutati in modo globale.

Link: Orientamento delle decisioni di promozione alla promozione dell'apprendimento 

- *Le esigenze di base della popolazione:* la valutazione e le decisioni relative alla carriera scolastica (promozione, assegnazioni) devono essere oggettive e comprensibili e fornire una valutazione di ciò che gli allievi hanno imparato.
- *La competenza degli insegnanti:* i voti in pagella rimangono una decisione discrezionale professionale che l'insegnante prende sulla base di quanto ha osservato durante l'insegnamento. «In merito alla promozione decide [...] l'insegnante di classe, dopo consultazione degli altri insegnanti [...]» (art. 42 della legge scolastica). Per poter comunicare la loro valutazione agli allievi e alle persone esercitanti l'autorità parentale essi hanno bisogno di codici semplici e facilmente comprensibili.

Link: Promozione nella legge scolastica 

Link: Griglie orarie per la scuola popolare GR dall'anno scolastico 2018/19 

L'introduzione del PS21 GR comporta tra l'altro i seguenti cambiamenti:

- Subiscono un adeguamento le *designazioni delle materie* contenute nell'ordinanza scolastica, la *nomenclatura* nelle istruzioni relative alle pagelle e alla promozione, nonché i *moduli per la compilazione delle pagelle* ivi incluse le spiegazioni.
- *Il percorso che porta alla definizione del voto* viene descritto in maniera più precisa: l'insegnante definisce degli obiettivi per il suo insegnamento facendo riferimento al rispettivo grado di competenza del PS21 GR: quali competenze devono avere acquisito gli allievi alla fine di un'unità di insegnamento? L'insegnante verifica se gli allievi raggiungono questi obiettivi e sintetizza la sua valu-

tazione delle varie unità d'insegnamento nel voto di semestre. La valutazione delle prestazioni deve basarsi su forme di valutazione variegata che tengano conto sia del processo di apprendimento, sia del prodotto.

- Viene attribuita maggiore importanza ai *feedback*: gli allievi ricevono regolarmente dei feedback riguardo ai processi di apprendimento e alle loro prestazioni.

2. Concetti

Competenza

Il PS21 GR descrive sotto forma di competenze ciò che gli allievi imparano nel corso della scuola dell'obbligo. Per acquisire una **competenza** sono necessari tre elementi:

1. *Sapere*: il sapere e la comprensione necessari per risolvere un compito. Ciò comprende anche l'analisi e la strutturazione delle informazioni.
2. *Saper fare*: capacità e abilità di sfruttare in modo pratico il sapere per risolvere un compito.
3. *Volere*: la disponibilità, l'atteggiamento e il contegno di acquisire e applicare il sapere e il saper fare.

Il PS21 GR si orienta al concetto di competenza definito da Franz E. Weinert. Attraverso la descrizione di obiettivi di apprendimento sotto forma di competenze, egli associa contenuti culturali a capacità e abilità specifiche e trasversali da acquisire. Egli unisce tra loro sapere e saper fare, competenze specifiche e personali, sociali e metodologiche.

Link: [Concetto di competenza secondo Weinert](#)



Rispetto all'insegnamento conosciuto orientato all'obiettivo d'apprendimento, la promozione orientata alle competenze comporta i seguenti spostamenti delle priorità:

- *Sviluppo delle competenze*: il PS21 GR prevede uno sviluppo delle competenze dalla scuola dell'infanzia fino alla fine della scuola popolare in tre cicli secondo settori disciplinari e ambiti di competenza. Per l'attuazione del Piano di studio nei vari gradi scolastici e nelle varie classi, i mezzi didattici e i perfezionamenti professionali dell'ASP GR costituiscono ausili per l'orientamento.
- *Contenuti d'apprendimento*: siccome il PS21 GR prescrive in maniera meno vincolante i contenuti delle materie, risulta ancor più importante la selezione dei contenuti d'apprendimento da parte degli insegnanti. Questa è una decisione professionale individuale dell'insegnante.

- *Obiettivi dell'insegnamento*: in molti casi, i gradi di competenza definiti nel PS21 GR non possono essere raggiunti direttamente, ma soltanto in un'ottica di lungo termine. Gli obiettivi d'insegnamento del docente dovrebbero tuttavia avere una correlazione diretta con i gradi di competenza sovraordinati del PS21 GR.
- *Gli accordi nel team scolastico* diventano più importanti: i team scolastici provvedono a una valutazione comparabile delle competenze all'interno della scuola.
- *Forme di apprendimento*: un ampio repertorio di forme d'insegnamento è un presupposto importante. Il fatto di saper affrontare in modo autonomo le sequenze di applicazione diventa più importante. La libertà di metodo ai sensi dell'art. 60 della legge scolastica continua a essere garantita.
- *Competenze operative*: le unità d'insegnamento non solo si focalizzano sull'acquisizione di sapere, bensì puntano anche sull'applicazione. Diventa più importante l'attuazione del sapere e del saper fare in nuove situazioni d'azione. La resistenza degli allievi nonché la loro capacità di concentrarsi e di risolvere problemi vengono esercitate maggiormente.
- *Prestazioni*: le competenze si manifestano soltanto nelle prestazioni e nelle azioni. Nel percorso verso l'acquisizione della competenza ogni allievo si trova in un punto diverso. Di conseguenza, le prestazioni degli allievi sono diverse quando affrontano un compito che viene posto loro allo stesso momento. I voti classificano le prestazioni fornite secondo diversi livelli.

Link: [Perfezionamento professionale PS21 GR presso l'ASP GR](#)



Diagnosi – promozione – valutazione

Nel contesto scolastico, **diagnosi** significa valutare gli allievi con riguardo a caratteristiche rilevanti dal punto di vista dell'apprendimento e dell'insegnamento e farsi un'idea dei presupposti, del livello e del potenziale di apprendimento. Nel presente manuale, il concetto di «*diagnosi*» viene utilizzato quale aspetto parziale della valutazione formativa. La diagnosi acquisisce maggiore importanza. Negli ultimi anni sono state elaborate numerose griglie orientate alle competenze che gli insegnanti possono utilizzare quali ausili per questo compito.

È definito **promozione** il sostegno mirato allo sviluppo delle competenze degli allievi fornito dagli insegnanti.

Il concetto di **valutazione** definisce la valutazione dello sviluppo delle competenze degli allievi in vista degli obiettivi prefissati dall'insegnante (valutazione esterna) o dagli allievi

(autovalutazione).

La diagnosi, la promozione e la valutazione sono intese quale processo globale.

3. Questioni di fondo

Ai fini del processo diagnostico, della promozione e della valutazione degli allievi sono rilevanti i seguenti aspetti della valutazione che vengono spiegati nei capitoli che seguono.

Atteggiamento di fondo (3.1)	Orientamento alla promozione/selezione
Funzioni (3.2)	Formativa: decorso dell'apprendimento Sommativa: stato della prestazione Prognostica: previsione relativa alla carriera
Punto di riferimento (3.3)	Obiettivi dell'insegnamento/mezzi didattici/piano di studio
Norme (3.4)	Competenza di base/obiettivi dell'insegnamento
Verifica del raggiungimento delle norme (3.5)	Analisi della situazione individuale Cantoni/Svizzera
Dimensioni (3.6)	Contenuto/qualità
Bisogno educativo speciale (3.7)	Piani di sostegno, adeguamento degli obiettivi di apprendimento, direttive relative a provvedimenti di pedagogia speciale
Carriera scolastica (3.8)	Promozione/selezione
Competenze trasversali (3.9)	Comportamento nell'apprendimento, nel lavoro e comportamento sociale
Ausili per la valutazione (4.)	Schede di valutazione, griglie delle competenze, profili di valutazione
Comunicazione dei risultati (5.1)	Colloquio/pagella
Scale (5.2)	Definizione e forme di applicazione

3.1 Atteggiamento di fondo

Con la legge scolastica 2012 e le *Istruzioni relative alle pagelle e alla promozione*, nel Cantone dei Grigioni la cultura della valutazione scolastica si è già fortemente indirizzata verso la modalità che sarà resa vincolante dal PS21 GR: le pagelle sono l'occasione per colloqui relativi al processo di apprendimento degli allievi. Quali codici di facile comprensione, i voti permettono di informare durante i colloqui di valutazione. Le valutazioni si fondano su osservazioni annotate per iscritto. La valutazione non è un'attività che avviene in modo isolato, bensì è uno di diversi aspetti nell'organizzazione del processo di apprendimento che si svolge all'insegna del principio «promuovere e valutare in modo globale». Il PS21 GR non presenta sfide sostanzialmente nuove per quanto riguarda la valutazione degli allievi. Al contrario: con il suo sviluppo delle competenze e con l'interazione tra competenze specifiche e trasversali esso offre agli insegnanti un ausilio supplementare per le decisioni di valutazione. Naturalmente la valutazione basata su criteri trasparenti dal punto di vista della promozione riveste un ruolo di primo piano.

[Link: Paradigma di sostegno nelle istruzioni](#)



SINTESI ATTEGGIAMENTO DI FONDO

Con il PS21 GR l'atteggiamento di fondo non cambia: in conformità alla legge scolastica e alle istruzioni relative alle pagelle e alla promozione, il paradigma di sostegno continua a rimanere al centro dell'attenzione.

3.2 Funzioni della valutazione

Affinché le persone possano imparare, hanno bisogno di ricevere regolarmente un feedback. Una buona cultura del feedback fa anche parte dell'insegnamento orientato alle competenze. Gli scambi relativi ai processi di apprendimento assumono perciò grande importanza nell'insegnamento conforme al PS21 GR.

La valutazione dei processi di apprendimento degli allievi da parte degli insegnanti è la più importante forma di feedback a scuola. Con la valutazione gli insegnanti perseguono vari obiettivi. Essi valutano i propri allievi dal profilo formativo, sommativo o prognostico.

- La stima del livello di apprendimento del singolo allievo e l'osservazione di progressi e problemi che si presentano nel suo processo di apprendimento individuale fanno

parte della valutazione *formativa*. La valutazione formativa tiene conto delle competenze specifiche, personali, sociali e metodologiche. Essa si basa su diverse fonti di informazione, ad esempio su prove d'esame e controlli dell'apprendimento, portfolio delle competenze, attività e comportamenti. La valutazione formativa è la forma di valutazione più efficace per il successo individuale nell'apprendimento e per la promozione globale della personalità e rimane perciò fondamentale nell'attività di insegnamento quotidiana.

- La valutazione *sommativa* rivolge l'attenzione al livello di prestazioni dell'allievo dopo la conclusione di un periodo più lungo (unità di apprendimento, semestre, anno scolastico o ciclo) e trae un bilancio in merito alle competenze acquisite. La valutazione sommativa si orienta alle competenze del piano di studio e agli obiettivi dell'insegnamento. Insieme a elementi propri della valutazione formativa, i risultati della valutazione sommativa sono oggetto di colloqui con i genitori e vengono indicati nella pagella.
- La valutazione *prognostica* è importante per decisioni relative al percorso formativo (promozione, selezione, scelta della professione e della scuola). In essa si concretizza la domanda se le premesse necessarie per poter affrontare una fase successiva del percorso formativo sono state soddisfatte. Essa si fonda sui risultati della valutazione sommativa e intende fornire una valutazione complessiva in cui sono contemplati elementi della valutazione formativa, delle competenze trasversali oltre ad altre caratteristiche individuali.

È inoltre importante abilitare gli allievi all'autovalutazione. Quanto appreso si manifesta nella valutazione del proprio apprendimento. La riflessione relativa al livello di apprendimento acquisito permette di sviluppare prospettive riguardo ai processi di apprendimento futuri e di formulare aspettative. Il manuale fornisce in primo luogo indicazioni riguardo a strumenti e materiali che aiutano gli insegnanti nella valutazione sommativa.

[Link: Istruzioni relative alle pagelle e alla promozione](#) 

[Link: Funzioni della valutazione](#) 

[Link: Basi relative al PS21, p. 12/13](#) 

SINTESI: FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

- La valutazione comprende la funzione *formativa*, *sommativa* e *prognostica*. Nell'insegnamento rimangono necessarie tutte e tre le funzioni di valutazione.
- La valutazione è una *decisione discrezionale pedagogica* che si fonda su *osservazioni mirate* dell'insegnante.

3.3 Punto di riferimento della valutazione

Anche con il PS21, il punto di riferimento centrale per la valutazione degli allievi rimane l'attività didattica. Nella pianificazione dell'attività didattica gli insegnanti devono considerare, sulla base del piano di studio e dei mezzi didattici, quali sono gli obiettivi dell'insegnamento che i loro allievi devono raggiungere mediante quali temi e a quale livello. In altre parole: anche con il PS21 GR il raggiungimento degli obiettivi che l'insegnante si pone per l'insegnamento rappresenta il criterio più importante per la valutazione. Chi nella definizione dei suoi obiettivi dell'insegnamento fa riferimento ai gradi di competenza da acquisire secondo il PS21 GR, si fonda sul Piano di studio 21 anche per la valutazione.



[Link: Valutare, rapporto specialistico CDPE, pagine 7–9 \(tedesco\)](#) 

Il PS21 GR stesso stabilisce il quadro generale per la formulazione di obiettivi dell'insegnamento. Al pari di una bussola, indica la direzione da seguire in relazione a ciò che gli insegnanti devono fare con riguardo alla didattica disciplinare, vale a dire fissare obiettivi sotto forma di competenze. Fornisce dunque delle descrizioni dei compiti che gli allievi devono essere in grado di svolgere in autonomia in situazioni create durante le lezioni. Descrive in quale successione e in quali cicli (ciascuno di 3 – 4 anni) debbano essere elaborate quali competenze. Per ciascuna competenza definisce una

competenza di base che gli allievi devono raggiungere al termine dei cicli. A metà del 2° ciclo (fine della quarta classe elementare) e del 3° ciclo (metà della seconda classe del grado secondario I) sono inoltre fissati punti di riferimento che stabiliscono quali gradi di competenza devono essere assolutamente elaborati entro quel momento. Essi servono agli insegnanti quali aiuti per la pianificazione e quali punti di riferimento. Dal punto di vista temporale sono fissati in modo tale da formare nel grado elementare una cesura tra la quarta e la quinta classe nonché da costituire nel grado secondario I la base per gli esami d'ammissione a scuole superiori. Il PS21 GR definisce il quadro per gli oggetti dell'insegnamento e per la valutazione delle prestazioni. Esso indica i temi/contenuti rilevanti e fornisce le basi per il grado di difficoltà e di complessità delle impostazioni dei problemi. I suoi settori disciplinari formano dei punti chiave tematici risultati dagli sviluppi sociali avvenuti negli ultimi due decenni.

In sede di valutazione, le prestazioni vengono confrontate con diverse norme. A seconda della funzione della situazione di valutazione, ne vengono desunte misure adeguate. È compito dell'insegnante scegliere, sulla base del PS21 GR, la norma o la funzione di valutazione idonee al fine di poter accompagnare efficacemente il processo di apprendimento. Per quanto riguarda le lingue straniere, è inoltre possibile trovare delle indicazioni nei promemoria dell'USPS relativi alla valutazione delle prestazioni e alle analisi della situazione durante l'anno scolastico:

Tedesco

[Link: Analisi della situazione in tedesco nel grado secondario I \(tedesco\)](#)



Inglese

[Link: Promemoria per l'insegnamento dell'inglese nel grado elementare](#)



[Link: Analisi della situazione in inglese nel grado secondario I \(tedesco\)](#)



Il PS21 GR rappresenta per contro una direttiva diretta per quanto riguarda la predisposizione di mezzi didattici. Nei mezzi didattici vengono concretizzati i contenuti e le impostazioni dei problemi che stanno alla base della valutazione. I mezzi didattici fungono da «linee guida» da seguire durante le lezioni. Se gli insegnanti orientano i propri criteri per valutare la prestazione degli allievi agli obiettivi del loro insegnamento e se questi obiettivi sono conformi ai mezzi didattici e al piano di studio, allora possono partire dal presupposto che la valutazione sia conforme al piano di studio.

[Link: Situazione attuale relativa ai mezzi didattici](#)



SINTESI: PUNTO DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE

- Gli obiettivi dell'insegnamento vengono desunti dai gradi di competenza del piano di studio.
- Per gli insegnanti, gli obiettivi dell'insegnamento che essi si pongono autonomamente rimangono il punto di riferimento centrale della loro valutazione degli allievi. I criteri determinanti sono il contenuto e il grado di difficoltà dell'impostazione del problema nonché l'autonomia degli allievi nella risoluzione dei compiti.
- I mezzi didattici concretizzano gli obiettivi del PS21 GR e mettono del materiale idoneo a disposizione degli insegnanti.

3.4 Norme

Esistono diverse direttive quadro per la determinazione degli obiettivi dell'insegnamento e per la valutazione da parte degli insegnanti orientata a tali obiettivi. Queste direttive saranno differenziate nei capitoli seguenti.

Competenze di base

Per ciascuna materia il PS21 GR stabilisce competenze di base vincolanti da raggiungere entro la fine di ogni ciclo e definisce gradi di competenza successivi. Le competenze di base definiscono quei gradi di competenza di base che gli allievi devono raggiungere al più tardi entro la fine del rispettivo ciclo. Inoltre, durante tutti e tre i cicli, gli allievi devono avere la possibilità di lavorare ai gradi di competenza che vanno oltre le competenze di base. Devono avere l'opportunità di approfondire temi e contenuti supplementari e di lavorare secondo il proprio ritmo di apprendimento a ulteriori gradi di



competenza. In altre parole: gli allievi che raggiungono tutti i gradi di competenza in un ciclo, nel corrispondente settore disciplinare dispongono delle premesse necessarie per seguire un insegnamento con competenze più ampie nel grado successivo. Per la valutazione sono perciò importanti entrambi gli elementi strutturali: la competenza di base e i gradi di competenza aggiuntivi. Ciò dovrebbe risultare nella valutazione delle prestazioni in questi settori disciplinari.

Gli allievi che in un settore disciplinare raggiungono le competenze di base del piano di studio soddisfano le aspettative poste durante questo ciclo. Nel grado elementare e nelle classi a livelli del grado secondario I con obiettivi prioritari, per prestazioni che corrispondono alle competenze di base vengono perciò in linea di principio attribuiti voti sufficienti. Nelle classi a livelli del grado secondario I con pretese più elevate, per un voto sufficiente ci si può per contro attendere di più del semplice raggiungimento delle competenze di base. Il raggiungimento delle competenze di base può in linea di principio essere valutato soltanto al termine dei cicli. Ciò non è di particolare rilievo pratico per il singolo insegnante e non è nemmeno sufficiente quale base della valutazione.

[Link: Competenze di base](#)



Obiettivi dell'insegnamento

Nella prassi sono molto più importanti le direttive per la valutazione nelle pagelle al termine di ciascun semestre nonché la promozione da un grado della scuola popolare a quello immediatamente successivo. Per la valutazione sono perciò determinanti gli obiettivi dell'insegnamento che l'insegnante pone per la fine di un semestre o per la fine di un grado sulla base delle direttive previste dal piano di studio. Le competenze di base del PS21 GR e i punti di riferimento offrono agli insegnanti degli spunti per formulare gli obiettivi dell'insegnamento alla fine dei semestri e dei gradi. Poiché nel Cantone dei Grigioni non è ancora obbligatorio frequentare la scuola dell'infanzia, non è sempre possibile integrare nel primo ciclo la valutazione al termine della scuola dell'infanzia.

Promozione

Il PS21 GR non si esprime in merito alla mancata promozione o ai criteri per il passaggio alle scuole superiori. Questi sono disciplinati nelle istruzioni relative alle pagelle e alla promozione, in quelle sull'organizzazione e sulla permeabilità del grado secondario I nonché nelle direttive concernenti la procedura di passaggio. Tali documenti saranno aggiornati in vista dell'introduzione del PS21 GR.

[Link: Istruzioni relative alle pagelle e alla promozione](#)



[Link: Istruzioni sull'organizzazione e sulla permeabilità del grado secondario I](#)



[Link: Direttive concernenti la procedura di passaggio](#)



Obiettivi formativi nazionali

Le competenze di base previste dal Piano di studio 21 nei settori disciplinari lingua di scolarizzazione (tedesco, romancio, italiano), nelle lingue straniere italiano e inglese, in matematica nonché nelle scienze naturali si basano sulle competenze fondamentali decise dalla CDPE e valide a livello nazionale (obiettivi formativi nazionali). In tal modo viene attuato l'incarico di armonizzazione degli obiettivi nelle fasi di formazione previsto dalla Costituzione federale.

SINTESI: NORME

- **Definendo le competenze di base che gli allievi devono raggiungere alla fine di ciascun ciclo, il PS21 GR pone la direttiva quadro centrale.**
- **Le prestazioni che documentano il raggiungimento delle competenze di base sono di norma valutate con voti sufficienti.**
- **L'insegnante fissa gli obiettivi dell'insegnamento che i suoi allievi devono raggiungere alla fine di ciascun semestre. Nel fare questo si orienta alle competenze di base previste dal PS21 GR.**
- **L'attribuzione dei voti nelle singole classi rimane invariata.**
- **In vista delle decisioni di passaggio alla fine della scuola dell'infanzia e del grado elementare, nella valutazione devono essere inclusi anche i gradi di competenza successivi che rientrano nell'incarico del grado.**
- **Le basi legali e le procedure concernenti l'adeguamento degli obiettivi di apprendimento o l'esonero da materie rimangono invariate.**

3.5 Verifica del raggiungimento delle norme

Valutazione degli allievi

Gli insegnanti verificano se i loro allievi raggiungono gli obiettivi dell'insegnamento. Essi valutano il livello di apprendimento dell'allievo. Gli insegnanti osservano i progressi e i problemi nel processo di apprendimento individuale e valutano caso per caso se il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento comporti un voto in pagella insufficiente e/o

se debbano essere avviate misure di promozione. Essi hanno a disposizione una serie di strumenti per confrontare il proprio metro di giudizio con quello di altri insegnanti.

Pagella

Conformemente alle istruzioni relative alle pagelle e alla promozione, ogni semestre devono essere valutate tutte le materie: «Alla fine di ogni semestre la valutazione avviene tramite una pagella, che può venire completata da un rapporto di apprendimento individuale. Nella pagella di fine secondo semestre va valutato l'intero anno scolastico. Deve trovare adeguata considerazione la valutazione del primo semestre.»

[Link: Istruzioni relative alle pagelle e alla promozione, art. 1 cpv. 3](#)



La valutazione deve fondarsi su un numero sufficiente di occasioni di valutazione. Vale perciò la seguente regola di massima: per ciascun semestre è necessario un numero di valutazioni sommative pari al numero di lezioni per materia.

Analisi della situazione individuale

Attualmente nel Cantone dei Grigioni viene impiegato il seguente strumento per l'analisi della situazione individuale con riferimento a determinate competenze:

Diversi prodotti vengono proposti dalle case editrici di materiale didattico dei Cantoni di San Gallo e di Zurigo: quale analisi della situazione «Stellwerk» e «Klassencockpit» (solo fino al 2020); quale piattaforma di apprendimento «Lernpass» (da metà della 2^a fino alla fine della 3^a classe del grado secondario I); si trovano in fase di sviluppo la piattaforma di apprendimento «Lernlupe» (dalla 3^a alla 6^a classe elementare) e un'integrazione a «Lernpass», in modo da renderlo integralmente disponibile per il grado secondario I (disponibile solo in tedesco).

Questi strumenti permettono di procedere a un'analisi della situazione indipendente di settori disciplinari e ambiti di competenza selezionati. Essi sono calibrati su un numero più ampio di allievi e favoriscono così una valutazione indipendente dallo standard della classe. Nel grado secondario I permettono inoltre un rilevamento dei livelli di apprendimento indipendente dalle strutture scolastiche. Essi forniscono agli insegnanti chiarimenti riguardo al livello delle prestazioni della loro classe in una materia rispetto all'insieme degli allievi che frequentano lo stesso anno. Queste informazioni possono essere utili agli insegnanti per relativizzare il proprio parametro di giudizio e per compensare gli effetti dovuti a un grado di severità maggiore o minore.

Se utilizzati nell'8° anno scolastico, permettono agli allievi e



agli insegnanti una pianificazione individuale del periodo scolastico rimanente. Una valutazione del livello di apprendimento attuale fornisce agli allievi informazioni importanti che permettono loro di assumere responsabilità riguardo allo studio e di colmare le lacune constatate in vista della scelta della professione o della scuola auspicata. In particolare nel caso di allievi con bisogni educativi speciali, è compito dell'insegnante scoprire le risorse esistenti in altre competenze specifiche e trasversali nonché utilizzarle per la scelta della scuola e della professione.

I risultati di tali analisi della situazione vengono di regola discussi con gli allievi in questione. Possono anche essere oggetto di colloqui con chi esercita l'autorità parentale. In quanto dati personali sensibili sono soggetti alla protezione dei dati; la scuola e l'insegnante non possono renderli accessibili a terzi. In merito a un utilizzo ad esempio nel quadro di un processo di candidatura decide autonomamente l'allievo. Per il resto, la gestione della protezione dei dati è disciplinata dai Cantoni.

[Link: Guida Sicurezza dei dati per insegnanti \(tedesco\)](#)



I risultati di questi strumenti hanno essenzialmente carattere orientativo e formativo. Perciò, i risultati di questi strumenti non possono fungere da base per dei voti e non possono nemmeno confluire in altro modo direttamente nei voti per la pagella. Possono per contro influire indirettamente sui voti, ad esempio se l'insegnante relativizza il proprio parametro di giudizio a seguito del confronto trasversale del livello di apprendimento della sua classe con quello dell'insieme degli allievi.

Cantoni

Per verificare in quale misura le scuole e le singole classi soddisfano i requisiti relativi alle competenze stabiliti dal piano di studio, i Cantoni effettuano occasionalmente rilevamenti puntuali del livello di apprendimento. Il confronto tra le prestazioni degli allievi e tra le classi può essere utilizzato quale base per lo sviluppo della didattica. Nel 2017 il Cantone dei Grigioni ha proceduto a un rilevamento del livello di apprendimento nella materia Inglese. I rilevamenti del livello di apprendimento sono importanti per gli insegnanti e per le scuole. I rilevamenti del livello di apprendimento sono associati a un onere considerevole, vi è tuttavia da attendersi che tali rilevamenti puntuali saranno effettuati solo occasionalmente.

Svizzera

La misura in cui i Cantoni raggiungono gli obiettivi formativi nazionali sarà verificata periodicamente a livello nazionale dalla Confederazione e dalla CDPE nel quadro del monitoraggio della formazione Verifica del raggiungimento delle competenze fondamentali (VRCF). Qualora la grande maggioranza degli allievi di un Cantone non dovesse raggiungere gli obiettivi, viene raccomandato ai Cantoni l'adeguamento delle condizioni quadro scolastiche (risorse in termini di tempo e di personale, mezzi didattici, ecc.), dell'organizzazione del piano di studio, della formazione continua degli insegnanti e dello sviluppo della didattica e della scuola. Ogni Cantone parteciperà alle VRCF con un campione di classi. Ogni 3 – 4 anni è previsto lo svolgimento di test nei settori disciplinari lingua di scolarizzazione (italiano), matematica,

francese/inglese nonché scienze naturali (NEUS nel 1° e nel 2° ciclo, natura e tecnica nel 3° ciclo). La valutazione viene effettuata solo a livello cantonale. I risultati costituiscono una base per lo sviluppo della qualità a livello nazionale. A cadenza quadriennale essi confluiscono nel Rapporto sul sistema educativo svizzero (prossima pubblicazione nel 2018). Poiché le VRCF non permettono di trarre conclusioni riguardo ai risultati raggiunti da singoli allievi, classi o scuole, sono di rilevanza soltanto indiretta per gli insegnanti e le scuole.

SINTESI: VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DELLO STANDARD

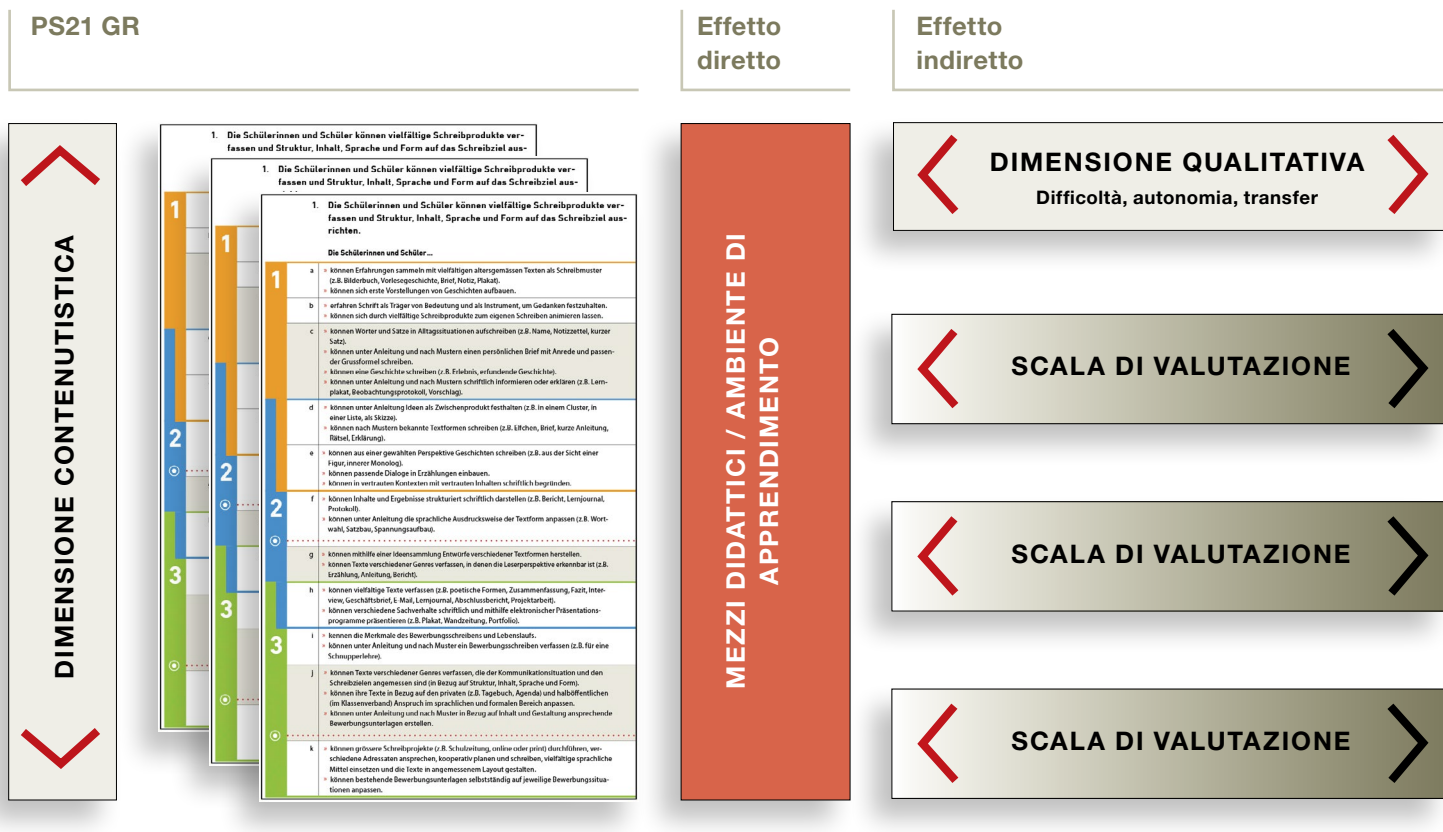
- **Regola di massima: gli insegnanti basano il voto in pagella su un numero sufficiente di diverse forme di valutazione.**
- **Gli insegnanti verificano se i loro allievi raggiungono gli obiettivi dell'insegnamento. Nella valutazione devono necessariamente confluire competenze specifiche e trasversali.**
- **Per confrontare la propria valutazione con quella di altri hanno a disposizione una serie di strumenti per l'analisi della situazione individuale.**
- **I rilevamenti del livello di apprendimento cantonali verificano in modo occasionale e puntuale il grado in cui le scuole e le classi soddisfano le competenze di base del Piano di studio 21.**
- **La verifica nazionale del raggiungimento delle competenze fondamentali VRCF confronta ogni paio di anni se e quanti allievi dei Cantoni raggiungono le competenze di base.**



3.6 Dimensioni della valutazione

Lo sviluppo delle competenze del PS21 GR fornisce un orientamento per la valutazione. Esso permette di accertare quali sfaccettature di una competenza sono state acquisite dagli allievi e quali non lo sono ancora state. Affinché tuttavia le prestazioni degli allievi possano essere valutate alla fine di

una sequenza di apprendimento, di un semestre o di un anno scolastico è inoltre necessaria una dimensione qualitativa: quanto è difficile l'impostazione del problema? Con quale grado di autonomia gli allievi affrontano il compito? Sanno applicare quanto appreso in un nuovo contesto?



Link: [Valutare, rapporto specialistico CDPE, pagina 9 \(tedesco\)](#)

Ne risultano tra l'altro i seguenti principi dell'insegnamento orientato alle competenze:

- **Pianificare partendo dagli obiettivi:** quando pianifica una sequenza didattica, l'insegnante stabilisce dapprima gli obiettivi dell'insegnamento che gli allievi devono raggiungere alla fine della sequenza. In seguito pianifica le lezioni, basandosi sui risultati e sui presupposti degli allievi.
- **Trasparenza:** gli allievi sono in grado di capire gli intenti e l'utilità delle lezioni se conoscono il quadro e i risultati attesi.
- **Orientamento all'obiettivo:** l'obiettivo della sequenza didattica viene concordato con gli allievi. Basandosi su questo obiettivo, l'insegnante sceglie i contenuti e i metodi idonei tenendo conto dell'orizzonte di esperienze degli allievi.
- **Permettere percorsi di apprendimento individuali:** esisto-

no percorsi di apprendimento aperti e diversificati anche con obiettivi chiari. Oltre alle competenze contenutistiche, acquisiscono maggiore importanza le competenze riferite ai processi.

- **Orientamento alla promozione:** durante l'intero processo gli allievi ricevono dei feedback sul loro livello di apprendimento, in particolare feedback formativi e suggerimenti individuali su come procedere.
- **Modello dei punti di forza:** rifacendosi al sapere e al saper fare si trasmette agli allievi un'immagine positiva di sé e si genera speranza di successo.
- **Orientamento verso l'azione:** sin da principio, l'acquisizione di sapere viene associata ad applicazioni utili per trasferire il sapere in saper fare e per favorire la volontà di apprendere.
- **Comprensibilità:** quale base per i colloqui di valutazione con gli allievi e i genitori non devono essere utilizzate considerazioni complesse bensì i voti quali codici di facile comprensione. Questi voti vengono spiegati in occasione del colloquio con i genitori.

SINTESI: DIMENSIONI DI VALUTAZIONE

- La valutazione sommativa delle prestazioni comprende una dimensione contenutistica e una dimensione quantitativa.
- Al fine di tenere conto di entrambe le dimensioni, gli insegnanti organizzano il processo di valutazione come segue: pianificare partendo dagli obiettivi dell'insegnamento, chiarire in modo trasparente gli obiettivi dell'insegnamento con gli allievi, permettere percorsi di apprendimento individuali, dare costantemente dei feedback sul livello di apprendimento e infine spiegare in modo semplice e comprensibile la valutazione agli allievi e ai genitori.

3.7 Allievi con bisogni educativi speciali

In linea di principio, la scuola grigionese dà la priorità all'istruzione scolastica integrativa. Essa provvede a un'adeguata promozione integrativa e alla corrispondente attribuzione delle risorse necessarie.

Gli allievi hanno bisogni educativi speciali quando è dimostrato che, senza sostegno supplementare, non sono, non sono più o sono solo in parte in grado di seguire il piano di studio della scuola regolare, oppure quando vengono accertate grandi difficoltà con riguardo alle competenze sociali nonché alla capacità di apprendimento o di prestazione. Un bisogno educativo speciale può risultare a seguito di difficoltà di rendimento, handicap, comportamenti problematici o particolare capacità di prestazione. Se le misure di promozione nel quadro delle lezioni regolari non sono sufficienti, in singoli casi è possibile adeguare gli obiettivi di apprendimento degli allievi (promozione integrativa con adeguamento degli obiettivi di apprendimento). Qualora siano già state esaurite tutte le forme di adeguamento degli obiettivi di apprendimento, gli allievi con obiettivi di apprendimento individuali possono essere esonerati da singole materie.

Link: Piano di studio adeguato nella legge scolastica 

Link: Esonero da materie nell'ordinanza scolastica 

Per gli allievi che probabilmente non potranno raggiungere gli obiettivi dell'insegnamento o che potranno farlo soltanto con l'aiuto del sostegno pedagogico, si chiarisce individualmente se per una o più materie si debbano prevedere adeguamenti degli obiettivi di apprendimento. Poiché tali misure rappresentano interventi incisivi nella biografia di apprendimento degli allievi in questione, possono essere disposte soltanto sulla base di una perizia di psicologia scolastica.

Le competenze di base non sono un criterio adatto per dare avvio o per autorizzare provvedimenti di pedagogia specializzata, in quanto solo alla fine di un ciclo è possibile valutare se siano state raggiunte. Le difficoltà di apprendimento devono essere individuate già durante il ciclo e sempre durante il ciclo devono essere avviati i necessari provvedimenti di pedagogia specializzata. La base per la decisione di avviare provvedimenti di pedagogia specializzata è perciò costituita dagli obiettivi dell'insegnamento fissati dall'insegnante. La procedura per la pianificazione della promozione è disciplinata nelle direttive Provvedimenti di pedagogia specializzata.

Link: Direttive Provvedimenti di pedagogia specializzata 

SINTESI: BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

Il bisogno educativo speciale deve essere accertato il prima possibile nel corso del ciclo. Adeguamenti degli obiettivi di apprendimento potranno anche in futuro essere avviati soltanto sulla base di una perizia di psicologia scolastica.

3.8 Decisioni relative alla carriera scolastica

Decisioni di promozione

Una decisione di promozione o di mancata promozione deve essere fatta dipendere dalla valutazione globale della situazione dell'allievo. In questa valutazione è necessario tenere conto di quanto segue: il quadro complessivo delle prestazioni di tutti i settori disciplinari, lo stato di sviluppo delle competenze trasversali, eventuali motivi dello scarso successo scolastico, il potenziale dell'allievo, le risorse disponibili nonché le possibilità della scuola locale e dell'ambiente personale. Sovente la ripetizione di un anno non porta al successo auspicato. Il mancato raggiungimento degli obiettivi dell'insegnamento alla fine di un semestre o di un anno scolastico non dovrebbe costituire l'unico criterio per una decisione di mancata promozione. La ripetizione di un anno scolastico deve essere decisa soltanto quando da ciò è da attendersi un effetto positivo sulla carriera scolastica dell'allievo. I migliori presupposti sono di norma dati quando una tale decisione viene intesa quale misura di sostegno e viene condivisa da tutti gli interessati.

Anche con l'introduzione del PS21 GR, nel Cantone dei Grigioni la promozione rimarrà, come finora, disciplinata nelle istruzioni relative alle pagelle e alla promozione.

Link: Istruzioni relative alle pagelle e alla promozione 

Decisioni di selezione

Stabilendo competenze di base, il PS21 GR definisce un limite minimo che tutti gli allievi devono raggiungere. Mediante gradi di competenza aggiuntivi definisce un quadro ampliato di quanto gli allievi debbano imparare in questo ciclo. Le scuole superiori con competenze di base si riallacciano alle competenze di base della scuola precedente, le scuole superiori con competenze più ampie si riallacciano invece ai gradi di competenza aggiuntivi del ciclo precedente. Nel Cantone dei Grigioni la selezione è disciplinata nelle direttive concernenti la procedura di passaggio. Dal 2000 esse pongono in primo piano il paradigma del sostegno.

[Link: Direttive concernenti la procedura di passaggio](#)



SINTESI: DECISIONI RELATIVE ALLA CARRIERA SCOLASTICA

Promozione, mancata promozione e decisioni di selezione sono disciplinate nelle istruzioni e nelle direttive, che sono state adeguate solo per quanto riguarda la terminologia.

3.9 Competenze trasversali

Nel capitolo «Basi», il PS21 GR descrive una serie di competenze trasversali rilevanti per l'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita. Il Piano di studio 21 distingue tra competenze personali (autovalutazione riflessiva, autonomia e indipendenza), competenze sociali (capacità di dialogo e cooperazione, capacità di affrontare i conflitti e gestione della diversità) e competenze metodologiche (capacità linguistiche, utilizzare informazioni e risolvere compiti/problemi). È previsto che queste vengano acquisite in tutti i settori disciplinari nell'arco di tutti e tre i cicli. Di conseguenza il PS21 GR non contiene alcun particolare sviluppo delle competenze per quanto riguarda le competenze trasversali.

[Link: Competenze trasversali nel PS21 GR](#)



Nella scuola popolare, il lavoro alle competenze trasversali ha l'obiettivo di abilitare gli allievi a organizzare in modo sempre più autonomo e indipendente il proprio apprendimento. Il PS21 GR obbliga gli insegnanti di tutti i cicli e settori disciplinari a lavorare a competenze trasversali. Poiché le competenze trasversali sono essenziali per il successo individuale nell'apprendimento, una regolare valutazione formativa rappresenta la forma più efficace per determinare misure di promozione adatte al singolo allievo. La loro

valutazione viene affrontata di preferenza nel quadro dei colloqui di valutazione annuali, al fine di illustrare i progressi individuali a chi esercita l'autorità parentale.

La valutazione delle competenze trasversali si pone l'obiettivo di comprendere e considerare l'allievo in modo soggettivo piuttosto che di procedere a una «misurazione oggettiva». Solo se un insegnante riesce a identificare correttamente il comportamento nell'apprendimento in una situazione di apprendimento potrà aiutare l'allievo a progredire nel proprio processo di apprendimento. Nella valutazione devono essere considerati sia i progressi di apprendimento specifici, sia le competenze trasversali.

La distinzione finora effettuata nel Cantone dei Grigioni tra comportamento nell'apprendimento, comportamento nel lavoro e comportamento sociale corrisponde in ampia misura alla distinzione prevista dal PS21 GR tra competenze personali, sociali e metodologiche. I due tipi di distinzione affrontano tuttavia la questione su differenti livelli: il comportamento pone l'accento su ciò che gli allievi apprendono presso tutte le istituzioni nelle quali vivono, principalmente in famiglia. Le competenze pongono per contro l'accento sul sapere, sulle abilità e sulla disponibilità ad agire che gli allievi acquisiscono e quindi sull'organizzazione dei processi di apprendimento nella scuola. Il comportamento è un presupposto centrale per il successo dell'insegnamento. Le competenze trasversali sono un risultato auspicato delle lezioni. Non è possibile distinguere in modo netto i due livelli.

Nel quadro dell'attuazione del PS21 GR, il Cantone dei Grigioni introduce perciò le competenze trasversali secondo il Piano di studio 21, rimanendo però fedele anche alla precedente valutazione del comportamento nell'apprendimento, del comportamento nel lavoro e del comportamento sociale. Nell'applicazione risulta una netta differenza: poiché le competenze trasversali sono parte del processo di apprendimento, la loro valutazione si riflette direttamente nel voto in pagella della corrispondente materia. Il comportamento nell'apprendimento, il comportamento nel lavoro e il comportamento sociale vengono per contro valutati insieme da tutti gli insegnanti coinvolti. Queste valutazioni confluiscono nella valutazione del comportamento nell'apprendimento, del comportamento nel lavoro e del comportamento sociale che l'insegnante di classe indica nella pagella.

[Link: Competenze trasversali, promozione a scuola](#)



[Link: Comportamento nell'apprendimento, comportamento nel lavoro e comportamento sociale nelle istruzioni relative alle pagelle e alla promozione, art. 2 cpv. 1 e 2](#)



SINTESI COMPETENZE TRASVERSALI

- Secondo quanto previsto, la promozione e la valutazione delle competenze trasversali si svolgeranno in maniera integrata in tutti i settori disciplinari e in tutte le materie.
- Il Cantone dei Grigioni mantiene la valutazione del comportamento nel lavoro, del comportamento nell'apprendimento e del comportamento sociale come decisione discrezionale congiunta del corpo insegnante.



4. Ausili per la valutazione

Il PS21 GR prevede che vengano valutate contemporaneamente molteplici e varie competenze degli allievi. Tale valutazione rappresenta una decisione discrezionale individuale e professionale dell'insegnante. Essa si basa su una visione d'insieme delle capacità degli allievi. La valutazione è una procedura complessa. Per tale ragione, nel corso degli ultimi anni in ambito scolastico sono stati predisposti numerosi ausili per la valutazione. Tuttavia, in ultima analisi la valutazione spetta agli insegnanti. Non è possibile dedurla in maniera lineare dai valori ottenuti con i singoli strumenti. L'utilizzo di tali ausili avviene su base volontaria. Il Cantone non formula prescrizioni vincolanti in merito.

- **Schede di valutazione:** elenchi per annotare situazioni di valutazione
- **Griglie di valutazione:** elenchi delle osservazioni strutturate secondo determinati criteri riguardo all'attuale livello di apprendimento degli allievi
- **Griglie delle competenze:** tabelle per classificare singole competenze nella totalità di tutte le competenze appartenenti a un settore disciplinare
- **Profili delle competenze:** strumenti per confrontare le prestazioni con un elenco delle abilità richieste

4.1 Schede di valutazione

Le schede di valutazione si prestano come strumento per documentare situazioni di valutazione durante l'anno scolastico in vista della valutazione globale delle prestazioni in ogni materia nella pagella annuale. Esse strutturano il settore disciplinare in ambiti di competenza e si basano su una scala che fa riferimento alla definizione della scala dei voti. Si prestano quale base per colloqui di valutazione, colloqui sulla situazione attuale o colloqui di passaggio. In particolare, esse sono funzionali a evidenziare progressi individuali e possono essere impiegate anche per una pianificazione dell'insegnamento orientato alla promozione. Non sono parte integrante della pagella, bensì mirano a fornire informazioni aggiuntive. Numerosi insegnanti che lavorano nelle scuole grigionesi utilizzano strumenti di questo tipo.

Le schede di valutazione sono concepite per essere usate nell'arco di un intero anno scolastico. Il numero delle situazioni di valutazione per ciascun anno scolastico deve essere

sufficiente per permettere una valutazione equilibrata di tutti i settori parziali. Vale la seguente regola di massima: per il voto in pagella gli insegnanti si basano su un numero di valutazioni sommative per ciascun semestre corrispondente al numero di lezioni per ciascuna materia. Gli insegnanti adeguano il contenuto delle schede di valutazione alle tematiche prioritarie delle loro lezioni e a propria discrezione definiscono una ponderazione dei settori parziali utilizzati. L'attività di valutazione non deve però rivestire un ruolo predominante nell'insegnamento quotidiano. Al fine di mantenere l'onere a livelli accettabili, è necessario sfruttare in particolare anche situazioni di valutazione formative e di accompagnamento al processo. Le schede di valutazione possono essere compilate in formato digitale o come documento cartaceo. Esse promuovono la trasparenza. Per tale ragione, in occasione di colloqui di valutazione o di colloqui sulla situazione attuale i genitori dovrebbero avere la possibilità di prendere visione delle schede riguardanti i loro figli.

SINTESI SCHEDE DI VALUTAZIONE

Le schede di valutazione non sono indispensabili per l'attuazione del PS21 GR. Gli insegnanti possono però utilizzarle come ausilio al fine di documentare le basi per le loro decisioni di valutazione.

4.2 Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione si prestano come ausili in relazione all'insegnamento per la valutazione di prodotti e processi complessi. Esse permettono di rilevare prestazioni complesse in un settore di competenza delimitato. Spesso presentano uno stretto legame con singole sequenze di apprendimento, prodotti e processi (ad es. griglie di valutazione in merito alla qualità di testi degli allievi o lavori di progetto). Essi chiariscono in modo anticipato e trasparente i criteri e i requisiti qualitativi. Dato che tali strumenti presentano una stretta correlazione con l'insegnamento, le griglie di valutazione fanno parte dei mezzi didattici in misura sempre maggiore. La presenza o meno di tale sostegno rappresenta un importante criterio di valutazione per i mezzi didattici.

Le griglie di valutazione contengono caratteristiche e criteri per giudicare e valutare prodotti (ad es. lavori quotidiani nell'economia domestica) o prestazioni (ad es. una relazione orale). Esse hanno l'obiettivo di contribuire affinché gli allievi conoscano le qualità e i criteri di valutazione e possano tenerne conto autonomamente. Le griglie di valutazione aiutano a impostare le valutazioni in maniera multidimensionale e a utilizzare criteri qualitativi basati sul contenuto. Esse fungono da base per riscontri relativi all'apprendimento e spie-

gano le riflessioni che hanno portato l'insegnante a decidere un determinato voto nel corso della valutazione.

Le griglie di valutazione agevolano la rappresentazione dell'attuale livello di apprendimento degli allievi e la valutazione su tali basi con un solo voto per ciascuna materia in pagella. Esse documentano diverse situazioni di valutazione nel corso dell'anno scolastico. Contengono la data, una valutazione graduata e in scala per ciascun settore parziale nonché eventuali osservazioni. Le griglie di valutazione contribuiscono a rendere comprensibile la valutazione globale in pagella e a creare trasparenza nei confronti degli allievi nonché dei genitori e dei titolari dell'autorità parentale. È previsto espressamente che i voti non vengano dedotti in maniera lineare dal punteggio raggiunto e dalla media delle situazioni di valutazione. Esse rappresentano una decisione discrezionale motivata da affermazioni qualitative con un codice di facile comprensione.

Le griglie di valutazione sono strutturate in maniera diversa a seconda del settore disciplinare. Le differenze risultano dalla strutturazione predefinita dei settori disciplinari nel PS21. In particolare nel settore disciplinare NEUS vi sono differenze tra i cicli. Segue la descrizione di una proposta di strutturazione.

Natura, essere umano, società (1° e 2° ciclo)

Nel PS21 GR questo settore disciplinare è articolato in 12 ambiti di competenza che riflettono una struttura tematica. In sede di attuazione del Piano di studio, per ogni anno scolastico gli insegnanti definiscono tematiche prioritarie diverse. Per tale ragione non risulta opportuno strutturare la valutazione in base agli ambiti di competenza contenuti nel Piano di studio. È invece previsto che la valutazione venga effettuata in base alle categorie processi, prodotti e risultati dei processi di apprendimento. I «*processi*» designano la qualità dei contributi degli allievi durante le lezioni, ad es. l'interesse per una determinata questione, la precisione nello svolgimento di esperimenti e osservazioni, le riflessioni nell'analisi di una fattispecie, la ricerca mirata di informazioni. Di norma, le situazioni di valutazione sono osservazioni relative al comportamento durante le lezioni. I «*prodotti*» designano la qualità dei prodotti creati durante le lezioni, ad es. la gestione dei quaderni o dei dossier, presentazioni orali/scritte oppure protocolli riguardo a osservazioni ed esperimenti. I «*risultati dei processi di apprendimento*» designano le conoscenze specialistiche e la competenza disciplinare acquisite, il sapere metodologico e la sua applicazione nonché i risultati dei controlli dell'apprendimento.

Natura, essere umano, società (3° ciclo)

Il seguente esempio di una griglia di valutazione ripresa dal 3° ciclo si riferisce al settore parziale «Economia, lavoro,

economia domestica» nel settore disciplinare «Natura, essere umano, società» del PS21 GR (grado secondario I) e all'interno di quest'ultimo alla competenza 5: «Gestire l'economia domestica e dare forma alla convivenza». Essa comprende due gradi di competenza ripresi dalla competenza di base e una competenza ripresa dalle competenze più ampie. I fumetti mostrano a titolo esemplificativo le conside-

razioni che possono portare a una struttura utile della griglia di valutazione.

Raccolta di griglie di valutazione

Ulteriori griglie di valutazione si trovano in fase di elaborazione nei diversi Cantoni.

Gli allievi sanno riconoscere, organizzare e svolgere lavori quotidiani in un'economia domestica.

Gli allievi...

- sanno indicare la molteplicità dei lavori domestici, informarsi in merito alle esigenze poste da un'esecuzione dei lavori corretta e adeguata alla situazione e sperimentarli.
- sanno informarsi in merito a prodotti e procedure di pulizia adeguate ai materiali ed ecocompatibili e sperimentarli facendo lavori di pulizia domestica (ad es. per stoviglie e vasellame, per l'abbigliamento abitativi, in cucina e in bagno).
- sanno eseguire lavori domestici quotidiani di carattere esemplificativo, riflettere e ottimizzare i risultati del lavoro (ad es. lavori di pulizia, manutenzione, organizzazione).

in spazi occasione per un'autovalutazione e una valutazione di terzi

	Autovalutazione		Valutazione di terzi	
	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto	raggiunto
Lavanderia, cucina				
Gli allievi sanno indicare i lavori domestici.				
Gli allievi sanno utilizzare correttamente la lavatrice.				
Gli allievi conoscono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi detersivi.				
Gli allievi sanno utilizzare correttamente e in maniera mirata l'asciugatrice.				
Gli allievi sanno piegare biancheria da cucina lavata e asciugata.				
Gli allievi sanno pulire la cucina con prodotti ecocompatibili e adeguati al materiale.				
Gli allievi sono in grado di pulire il pavimento della cucina in maniera ecocompatibile e adeguata al materiale.				
Gli allievi sono in grado di organizzare il lavoro in modo puntuale.				
Gli allievi sono in grado di ripartire la ripartizione del lavoro all'interno di un gruppo.				
Valutazione globale:				
Osservazioni:				
Hai collaborato molto bene con il gruppo e hai raggiunto il tuo obiettivo personale. ...				

graduazione/scala

obiettivi e competenze specialistici

feedback differenziato, riguardo al compito/prodotto nonché al processo di apprendimento

obiettivi specifici e trasversali

giudizio/valutazione trasparente

SINTESI GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- Gli insegnanti possono impiegare griglie di valutazione quale base per colloqui di valutazione o colloqui sulla situazione attuale con gli allievi al fine di documentare valutazioni pluridimensionali. L'impiego di griglie di valutazione crea trasparenza riguardo ai criteri di valutazione e dà la possibilità agli allievi di procedere a un'autovalutazione e di riflettere sul proprio apprendimento.
- Nella griglia di valutazione vanno integrati i criteri per competenze specifiche e trasversali.

4.3 Griglie delle competenze

Le griglie delle competenze sono griglie di valutazione che si basano sui gradi di competenza del PS21 GR. Esse coprono in maniera completa un settore disciplinare con tutti gli ambiti di competenza.

Le griglie delle competenze si distinguono per la loro forma e

il loro impiego. Si prestano quale base per colloqui di valutazione, colloqui sulla situazione attuale o colloqui di passaggio. In particolare, esse sono funzionali a evidenziare progressi individuali e possono essere impiegate anche per una pianificazione dell'insegnamento orientato alla promozione. Non sono parte integrante della pagella, bensì mirano a fornire informazioni aggiuntive. Numerosi insegnanti che lavorano nelle scuole grigionesi utilizzano strumenti di questo tipo.

Le griglie delle competenze si distinguono anche per quanto riguarda le scale utilizzate nonché per il grado di dettaglio delle informazioni. Nel caso di griglie olistiche, le prestazioni vengono collocate su una scala o associate a un punteggio in base a un'impressione generale. I valori chiave della scala vengono descritti a livello contenutistico-qualitativo. Griglie olistiche non comprendono la valutazione di vari criteri singoli e rilevano il quadro di una prestazione, ad esempio di un ambito di competenza, nel suo insieme. Nel quadro del PS21 GR esse rappresentano un punto di riferimento.

Una griglia olistica delle competenze nota è il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue:

	A Utilizzo elementare della lingua		B Utilizzo autonomo della lingua		C Utilizzo competente della lingua	
	A1 (Breakthrough)	A2 (Waystage)	B1 (Threshold)	B2 (Vantage)	C1 (Effective Operational Proficiency)	C2 (Mastery)
Esempi						
Ascolto	Parole semplici, frasi brevi	Parole di uso comune	Temi conosciuti (lavoro, hobby)	Relazioni piuttosto lunghe/film	Relazioni lunghe/film senza problemi	Senza problemi
Lettura	Nomi, parole brevi	Testi brevi e semplici	Linguaggio quotidiano di uso comune	Prosa, articoli	Testi specialistici complessi	Senza problemi
Parlare	Singole parole	Dialoghi brevi	Dialoghi riguardo a temi conosciuti	Spontaneo e scorrevole	Espressione precisa dei propri pensieri	Senza problemi nella comunicazione
Scrittura	Ad es. breve cartolina	Appunti semplici, lettera breve	Testi coerenti riguardo a temi conosciuti	Testi dettagliati riguardo a numerosi temi	Buona strutturazione, padronanza stilistica	Senza problemi nella comunicazione

Link: [Griglia delle competenze per la valutazione, rapporto specialistico del gruppo di lavoro CDPE, pagina 15 \(tedesco\)](#)



Le griglie di valutazione per la prima e la seconda lingua straniera devono essere strutturate secondo gli ambiti di competenza del Piano di studio 21. Nella prima dimensione è previsto che vengano rappresentati i sei livelli di competenza A1 – A2 – B1 – B2 – C1 – C2 (di norma con una differenziazione aggiuntiva per ciascun livello).

2. Zyklus			3. Zyklus		
A1.1	A1.2	A2.1	A2.2	B1.1	B1.2

Link: [Griglia delle competenze per la valutazione, rapporto specialistico del gruppo di lavoro CDPE, pagina 22 \(tedesco\)](#)



La scala è basata sugli ambiti di competenza e sui gradi di competenza del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Il grafico evidenzia quale grado di competenza corrisponde alla competenza di base (sfondo grigio), rispettivamente ai gradi di competenza aggiuntivi del ciclo (linea colorata). La classificazione avviene con l'ausilio di descrittori del Portfolio europeo delle lingue e può essere eseguito come autovalutazione e valutazione di terzi.

Anche per altri settori disciplinari esistono griglie delle competenze. La scheda di valutazione Matematica ad es. è articolata secondo i tre ambiti di competenza «Numero e variabile», «Forma e spazio» nonché «Grandezze, funzioni, dati e casualità». Le attività relative a ciascuno di questi tre ambiti di competenza possono essere valutate sommariamente.

SINTESI GRIGLIE DELLE COMPETENZE

Le griglie delle competenze possono essere impiegate dagli insegnanti per illustrare la loro valutazione degli allievi. Esse sono utili per la pianificazione del sostegno individuale.

4.4 Profili delle competenze

All'interno di una panoramica i profili delle competenze rappresentano le competenze degli allievi in relazione a una situazione in cui sono richieste abilità (ad es. orientamento professionale). In tal modo è possibile visualizzare nel contesto scolastico la valutazione delle prestazioni in un determinato settore disciplinare rispetto alle competenze fondamentali richieste. Tali profili forniscono informazioni prevalentemente riguardo a competenze specifiche. Le competenze trasversali hanno la medesima importanza per il successo dell'apprendimento e per l'apprendimento lungo l'arco della vita.

Nel mondo del lavoro, i profili delle competenze sono funzionali al confronto tra le abilità richieste da una professione e le competenze di cui dispone un candidato in vista dell'assunzione. A tale proposito un esempio è dato dai profili delle competenze elaborati nel 2011 dall'Unione svizzera delle arti e mestieri e dalla CDPE. Nella ristrutturazione della 3^a classe del grado secondario I i profili delle competenze saranno di importanza fondamentale. Non è invece auspicabile un'introduzione di profili delle competenze per il passaggio dalla scuola dell'infanzia al grado elementare nonché dal grado elementare al grado secondario I. I punti di contatto tra la scuola dell'infanzia e il grado elementare nonché tra il grado elementare e il grado secondario I funzionano in modo eccellente. Per tale ragione la scuola grigionese continua a puntare sulla cultura del dialogo dimostratasi valida.

Link: [Profili delle abilità richieste nel mondo del lavoro \(tedesco\)](#)



Il Cantone dei Grigioni partecipa ai seguenti strumenti per l'analisi della situazione individuale, i quali funzionano come profili delle competenze:

- Klassencockpit è un sistema di test con cui gli insegnanti possono confrontare lo stato dalla 3^a alla 9^a classe nei settori disciplinari Tedesco e Matematica con un campione rappresentativo di 450–600 allievi. Il Klassencockpit è l'unico strumento tradotto finora in tutti gli idiomi (fino al 2020).
- Lernlot dà la possibilità agli insegnanti di verificare se i loro allievi a metà della 2^a classe del grado elementare hanno raggiunto gli obiettivi dell'insegnamento nei settori parziali Matematica e Tedesco.
- A partire dal 2017 Lernlupe darà la possibilità agli insegnanti di verificare se gli allievi tra la 3^a e la 6^a classe del grado elementare hanno raggiunto gli obiettivi dell'insegnamento in Matematica e Tedesco.
- Lernpass sostiene gli allievi con strumenti basati sul web nelle attività autonome di pianificazione, riflessione e documentazione del loro processo di apprendimento.

- Stellwerk dà la possibilità agli allievi dell'8° anno scolastico di procedere a un'analisi della situazione individuale, basata sul web.

Link: [Klassencockpit \(tedesco\)](#)



Link: [Lernlot \(tedesco\)](#)



Link: [Lernlupe \(tedesco\)](#)



Link: [Lernpass \(tedesco\)](#)



Link: [Stellwerk \(tedesco\)](#)



SINTESI PROFILI DELLE COMPETENZE

- Il Cantone dei Grigioni non ritiene opportuno impiegare profili delle competenze per passaggi dalla scuola dell'infanzia al grado elementare e dal grado elementare al grado secondario I.
- «Stellwerk» può essere impiegato per decisioni riguardanti la professione o la scelta della scuola al passaggio tra il grado secondario I e il grado secondario II.



5. Scale di valutazione

5.1 Calcolo delle note in pagella

Il calcolo dei voti in pagella si articola in tre passaggi.

1. L'insegnante raccoglie le osservazioni riguardo a caratteristiche definite di un ambito di competenza nonché le sue situazioni di valutazione. Esso tiene conto della tendenza delle singole osservazioni e valutazioni. Inoltre decide come gestire valori anomali.
2. L'insegnante sintetizza le singole osservazioni e valutazioni in un voto in pagella. Quest'ultimo non corrisponde alla media aritmetica di tutte le valutazioni parziali. Esso è un codice per una decisione discrezionale professionale presa da un insegnante. La ponderazione delle singole osservazioni e valutazioni parziali (formative, sommative, prognostiche) deve avvenire a supporto di una promozione e di una valutazione globali dell'allievo.
3. L'insegnante spiega la sua valutazione in un colloquio con gli allievi e i genitori. Esso parte dalla motivazione del voto e deve essere in grado di spiegare la sua valutazione in maniera plausibile. Osservazioni di singole caratteristiche dell'ambito di competenza fungono da esempi.

Nella definizione di un voto rientrano vari aspetti, di cui nel quadro del PS21 GR i seguenti tre vengono utilizzati contemporaneamente e in modo complementare (vedi tabella a pagina 21).

Link: [Calcolo dei voti in pagella per la valutazione, rapporto specialistico del gruppo di lavoro CDPE, pagina 26 \(tedesco\)](#)



SINTESI CALCOLO DEI VOTI IN PAGELLA

- Il calcolo dei voti in pagella rimane una decisione discrezionale professionale presa dagli insegnanti. Essa viene adottata a beneficio di una promozione e di una valutazione globale dell'allievo.
- Il voto in pagella deve poter essere spiegato in modo plausibile ai genitori in sede di colloquio.

Voto	6 ottimo	5 buono	4 sufficiente	3 insufficiente	2+1 (molto) insufficiente
Aspetto	L'allievo/a...				
Raggiungi-mento degli obiet-tivi dello insegna-mento	raggiunge obiettivi dell'insegnamento impegnativi in modo sicuro nella maggior parte degli ambiti di competenza.	raggiunge gli obiet-tivi dell'insegnamento in tutti gli ambiti di competenza e in parte anche obiettivi dell'insegnamento più impegnativi.	raggiunge obiettivi dell'insegnamento basilari nella maggior parte degli ambiti di competen-za.	non raggiunge ancora obiettivi dell'insegnamento basilari in vari ambiti di competenza.	non raggiunge ancora obiettivi dell'insegnamento basilari nella maggior parte degli ambiti di competen-za.
Risoluzio-ne di compiti (prestazio-ne)	risolve sempre con successo compiti con grado di difficoltà elevato.	risolve in parte con successo compiti con grado di difficolt-à elevato.	risolve compiti con competenze di base in modo sufficiente.	risolve compiti con competenze di base in modo insufficien-te.	non risolve compiti con competenze di base.
Raggiungi-mento di gradi di competen-za¹ secondo il Piano di studio 21	soddisfa i gradi di competenza che fanno parte dell'incarico del ciclo e dispone di ulteriori competenze in singoli ambiti di competenza.	ha raggiunto i gradi di competenza che fanno parte dell'incarico del ciclo.	ha raggiunto quasi tutti i gradi di competenza caratterizzati come competenza di base.	ha raggiunto solo una parte dei gradi di competenza caratterizzati come competenza di base.	ha raggiunto solo singoli gradi di competenza caratterizzati come competenza di base.

¹ Una correlazione tra gradi di competenza e voti può essere stabilita solo alla fine dei cicli.

5.2 Scala delle note

La scala dei voti è definita nelle spiegazioni relative alla pagella unica per la scuola popolare grigionese:

[Link: Spiegazioni relative alla pagella](#)



Tradizionalmente nel Cantone dei Grigioni viene valutata la prestazione, ossia il raggiungimento degli obiettivi stabiliti durante le lezioni. Anche con il PS21 GR, il raggiungimento degli obiettivi che l'insegnante si pone per l'insegnamento rimane il criterio più importante per la valutazione. Inoltre, a titolo complementare nella valutazione orientata alle competenze due altri aspetti possono influire nella valutazione globale:

1. *Risoluzione di compiti*: la competenza in quanto tale non è osservabile. La prestazione fornita permette solamente di dedurre il potenziale stante alla base. Dal modo in cui i compiti vengono risolti è invece possibile trarre determinate conclusioni riguardo alla competenza esistente (sapere, capacità/abilità, punti di forza).
2. *Il raggiungimento di gradi di competenza alla fine dei cicli*: agli allievi devono venire offerte opportunità di lavorare a gradi di competenze che rientrano nell'incarico del ciclo pur andando oltre le competenze di base. Gli allievi

particolarmente dotati devono avere la possibilità di approfondire temi e contenuti supplementari e di lavorare a ulteriori gradi di competenza secondo il proprio ritmo di apprendimento. Anche gli allievi di classi a livelli senza competenze più ampie devono essere sostenuti a supporto di una promozione orientata ai punti di forza in vista della scelta professionale.

Per la valutazione orientata alle competenze è decisiva la circostanza secondo cui le competenze acquisite si manifestano solamente in una prestazione osservabile: le capacità degli allievi si manifestano nel modo in cui essi risolvono compiti e affrontano situazioni in cui sono richieste abilità.

SINTESI SCALA DEI VOTI

Le competenze possono essere valutate quando gli allievi svolgono in modo osservabile i compiti richiesti dagli obiettivi dell'insegnamento.

6. Struttura delle pagelle

6.1 Contenuti delle pagelle

Aspetti generali

La pagella è un documento ufficiale che documenta la frequenza della scuola e le prestazioni fornite. La somma delle pagelle annuali è intesa a documentare la carriera scolastica dell'allievo e serve quindi anche quale giustificativo per l'adempimento dell'obbligo scolastico. La struttura delle pagelle si basa sui seguenti principi:

- La pagella è snella e si limita ai contenuti obbligatori conformemente alla legislazione cantonale. Informazioni aggiuntive volte a trasmettere un quadro differenziato sono oggetto di documenti complementari, in primo luogo sotto forma di rapporti di apprendimento.
- I voti in pagella sono uno strumento formalizzato per la valutazione delle prestazioni scolastiche. Sono il risultato di una decisione discrezionale professionale da parte dell'insegnante.
- In linea di principio viene dato un voto per ciascuna materia in base alla griglia oraria. Durante i colloqui con i genitori, se necessario gli insegnanti spiegano le differenziazioni sulla base delle loro schede di valutazione.
- Il comportamento nel lavoro, il comportamento nell'apprendimento e il comportamento sociale vengono valutati con bene (valutazione nel caso normale), molto bene (divergenza straordinaria in senso positivo), sufficiente (divergenza in senso negativo) o insufficiente (divergenza straordinaria in senso negativo).

Le pagelle di tutti i cicli contengono i seguenti dati:

- Dati personali dell'allievo e dei detentori dell'autorità parentale
- Nome della scuola frequentata
- Indicazione relativa all'anno scolastico e alla classe frequentata
- Decisione di promozione
- Nome e firma dell'insegnante/degli insegnanti di classe
- Firma dei detentori dell'autorità parentale a conferma di aver preso conoscenza del documento

Se previste dalle *Istruzioni relative alle pagelle e alla promozione* possono essere aggiunte altre indicazioni:

- Ev. rapporto di apprendimento la cui forma è libera: informazioni circa lo stato attuale della competenza specifica, nonché riguardo ad aspetti importanti del comporta-

mento nel lavoro, del comportamento nell'apprendimento e del comportamento sociale.

- In caso di allievi con bisogni educativi speciali (sostegno integrativo con o senza adeguamento degli obiettivi d'apprendimento, provvedimenti pedagogico-terapeutici, audiopedagogia e misure in caso di handicap visivo, istruzione scolastica speciale integrativa o separativa, provvedimenti in caso di doti particolari), la pagella deve essere corredata di un rapporto di apprendimento. Il rapporto di apprendimento deve indicare in particolare quali obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti dall'allievo, nonché la tipologia dei provvedimenti di pedagogia speciale.
- Allievi alloglotti che accedono alla scuola sprovvisti di qualsiasi conoscenza della lingua d'insegnamento, nel primo anno di scuola ricevono un rapporto di apprendimento al posto di una pagella. Nel secondo anno di scuola si può rinunciare all'assegnazione del voto in singole materie se gli allievi non raggiungono gli obiettivi dell'insegnamento a causa dell'alloglossia. Per le materie nelle quali non è stato assegnato un voto deve essere allestito un rapporto di apprendimento.
- Tutte le materie per cui è previsto un adeguamento degli obiettivi di apprendimento nonché un esonero da una materia.

Nel Cantone dei Grigioni, per la compilazione delle pagelle semestrali e annuali è a disposizione uno strumento basato sul web.

[Link: Istruzioni relative alle pagelle e alla promozione](#)



[Link: Allestimento della pagella](#)



[Link: Spiegazioni relative alla pagella](#)



Scuola dell'infanzia

Nel Cantone dei Grigioni, dall'emanazione della legge scolastica del 2012, la scuola dell'infanzia viene disciplinata dalla legislazione sulla scuola popolare e gestita dagli stessi enti scolastici della scuola elementare. La frequenza della scuola dell'infanzia continua a essere facoltativa. Il Cantone cerca di consentire al maggior numero possibile di bambini di frequentare la scuola dell'infanzia. Esso continua tuttavia a gestire separatamente il primo ciclo dei livelli scolastici: 2 anni di scuola dell'infanzia e 2 anni di scuola elementare. L'offerta di apprendimento della scuola dell'infanzia è descritta nel PS21 GR nel primo ciclo.

Nella scuola dell'infanzia non vi sono pagelle. La promozione e la valutazione complessiva dei bambini avviene senza voti.

[Link: 1° ciclo \(scuola dell'infanzia\) nel PS21 GR](#)



Con l'ammissione alla scuola dell'infanzia il bambino inizia il percorso formativo nella scuola popolare. Viene inserito nel contesto sociale della scuola e introdotto al mondo dell'apprendimento scolastico. La scuola dell'infanzia è un nuovo ambiente e una nuova realtà in cui giocare e fare

esperienze e costituisce il punto di passaggio verso un contesto sociale allargato che presenta nuovi compiti e nuove sfide. Nella scuola dell'infanzia i bambini vivono il gioco e l'apprendimento come un unico momento. La lezione viene quindi organizzata e strutturata in modo prevalentemente interdisciplinare. Il PS 21 GR, con nove accessi orientati allo sviluppo, propone un ponte tra la prospettiva dello sviluppo e la struttura per settori disciplinari del piano di studio.

Accessi orientati allo sviluppo e settori disciplinari Piano di studio 21



[Link: Accessi orientati allo sviluppo nel PS 21 GR](#)



1^a/2^a classe di scuola elementare

Il Piano di studio 21 formula per la prima volta gradi di competenza vincolanti per la fine del 1° ciclo (fine della 2^a classe del grado elementare). La legge scolastica del Cantone dei Grigioni lascia che siano gli enti scolastici a decidere se la valutazione nella pagella della 1^a e della 2^a classe del grado elementare debba avvenire sotto forma di voti o a parole (art. 41 cpv. 3).

[Link: Modello pagella scuola elementare](#)



3^a/4^a e 5^a/6^a classe di scuola elementare

Nella prima parte di questo capitolo alla voce «Aspetti generali» si trovano le regole vincolanti, i modelli e le spiegazioni.

Grado secondario I

Nella prima parte di questo capitolo alla voce «Aspetti generali» si trovano le regole vincolanti, i modelli e le spiegazioni. La procedura di passaggio è descritta nella basi relative alla procedura di passaggio.

[Link: Procedura di passaggio](#)



6.2 Comportamento nell'apprendimento, nel lavoro e comportamento sociale

Riflessioni di base su diagnosi, promozione e valutazione delle competenze trasversali sono presentate nel capitolo

3.9 di questo manuale e la conclusione a cui si giunge è che il Cantone dei Grigioni rimane legato alla terminologia vigente «comportamento nell'apprendimento, comportamento nel lavoro e comportamento sociale» e alla valutazione a parole. Anche le categorie di valutazione rimangono le stesse:

Comportamento nell'apprendimento	Comportamento nel lavoro	Comportamento sociale
<ul style="list-style-type: none">• Capacità di comprendere rapidamente• Autonomia nello studio e nel lavoro• Perseveranza nello studio e nel lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Precisione nel lavoro• Partecipazione alla lezione• Svolgimento dei compiti	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di lavorare in gruppo• Rispetto delle regole della convivenza scolastica

Link: Spiegazioni relative alla pagella



6.3 Rapporto di apprendimento

In determinate situazioni, come avvenuto finora, la pagella deve essere corredata di un rapporto di apprendimento sulla base delle istruzioni. I rapporti di apprendimento informano circa lo stato attuale della competenza, nonché riguardo ad aspetti importanti del comportamento nell'apprendimento, del comportamento nel lavoro e del comportamento sociale. Inoltre contengono informazioni dettagliate sulle risorse, sulle possibilità di sviluppo, nonché sulla particolare situazione di apprendimento di un allievo. Sono formulati in maniera concreta, sono scritti in modo comprensibile e redatti senza formulare giudizi di valore. Il rapporto di apprendimento deve essere utilizzato per tutti gli allievi con bisogni educativi speciali.

Link: Rapporti di apprendimento



6.4 Istruzione scolastica speciale

Tutti gli allievi che seguono un'istruzione scolastica speciale ricevono una pagella denominata «Pagella della scuola speciale».

Per la valutazione valgono gli stessi principi della valutazione degli allievi che frequentano la scuola regolare.

La valutazione nell'ambito dell'istruzione scolastica speciale di norma avviene con una pagella, corredata di un rapporto di apprendimento. Se in un singolo caso, nell'ambito dell'istruzione scolastica speciale, non è opportuno o possibile rilasciare una pagella con voti o giudizi con un rapporto di apprendimento allegato, l'allievo in questione può essere valutato tramite una pagella della scuola speciale in forma libera senza rapporto di apprendimento allegato.

Link: Pagella istruzione scolastica speciale



SINTESI PAGELLE E RAPPORTI DI APPRENDIMENTO

L'introduzione del PS21 GR ha delle ripercussioni sulle pagelle e sul rapporto di apprendimento solo per quanto concerne modifiche terminologiche di scarsa entità.

7. Allegati

7.1 Glossario

Il seguente glossario comprende termini specifici di fondamentale importanza in relazione a Diagnosi – promozione – valutazione. Si presuppone invece che la terminologia generale del Piano di studio 21 e della legislazione grigionese sulla scuola sia nota.

Valutazione	Stima soggettiva e personale di una competenza, di una prestazione o di un livello di prestazione:
formativa	feedback orientato alla promozione
sommativa	valutazione della prestazione a titolo di bilancio
prognostica	valutazione globale orientata al futuro
Schede di valutazione	Elenchi per annotare situazioni di valutazione
Griglie di valutazione	Elenchi delle osservazioni strutturati secondo determinati criteri riguardo all'attuale livello di apprendimento degli allievi
Competenza	Comprende i tre aspetti: 1. Sapere: il sapere e la comprensione necessari per risolvere un compito. Vi rientrano anche l'analisi e la strutturazione delle informazioni. 2. Saper fare: capacità e abilità di sfruttare in modo pratico il sapere per risolvere un compito. 3. Volere: la disponibilità, l'atteggiamento e il contegno di acquisire e applicare il sapere e il saper fare.
Profilo delle competenze	Strumento per confrontare le prestazioni con un elenco delle abilità richieste
Griglie delle competenze	Tabella per classificare singole competenze nella totalità di tutte le competenze appartenenti a un settore disciplinare

Rilevamento del livello di apprendimento

Verifica da parte del Cantone in merito al livello di adempimento dei requisiti relativi alle competenze da parte di scuole e singole classi

Competenze trasversali:

- personali autovalutazione riflessiva, autonomia e indipendenza
- sociali capacità di dialogo e cooperazione, capacità di affrontare conflitti e gestione della diversità
- metodologiche capacità linguistiche, utilizzare informazioni e risolvere compiti/problemi

VRCF

Verifica delle competenze fondamentali: verifica da parte della Confederazione e della CDPE in merito al raggiungimento degli obiettivi formativi nazionali da parte dell'ampia maggioranza degli allievi del Cantone

Obiettivo dello insegnamento

Sulla base (del PS21 GR e) dei mezzi didattici, l'insegnante stabilisce requisiti concreti per determinati temi e livelli che gli allievi devono raggiungere in un determinato periodo.

7.2 Elenco dei link

Basi legali

- Legge scolastica, art. 2, paradigma di sostegno <http://www.gr-lex.gr.ch/data/421.000/it/art2>
- Griglie orarie per la scuola popolare GR: <https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/ekud/avs/attivitascolastica/pianodistudio/lehrplan21/Seiten/Grundlagen.aspx>

Piano di studio 21 Grigioni

- PS21 GR 1° ciclo (scuola dell'infanzia): <http://gr-i.lehrplan.ch/index.php?code=e|200|5>
- Competenze trasversali: <http://gr-i.lehrplan.ch/101e2003xX3VtXXb7nAKAcsSw5N9Kg>
- Piano di studio GR per l'inglese quale 2ª lingua straniera: <https://gr-i.lehrplan.ch/index.php?code=b|1|36>
- Piano di studio per il tedesco quale 1ª lingua straniera nelle scuole di lingua italiana: <https://gr-i.lehrplan.ch/index.php?code=b|1|25>
- Competenze di base: <http://gr-i.lehrplan.ch/102wWasB6UZ2HWNL8fbZLky2GXmCwz>

- Competenze trasversali, promozione a scuola:
<http://gr-i.lehrplan.ch/101e200242mDudHWferD69zDUHXZX3>

Decisioni relative alla carriera scolastica

- Direttive provvedimenti di pedagogia specializzata
https://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/avs/Volksschule/SPM_Sonderpaedagogische_Massnahmen_AVS_Richtlinien_it.pdf
- Istruzioni sull'organizzazione e sulla permeabilità del grado secondario I:
http://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/avs/Volksschule/Sekundarstufel_Weisungen_it.pdf
- Direttive concernenti la procedura di passaggio:
<https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/ekud/avs/attivascolastica/procedura/Seiten/Volksschule.aspx>
- Procedura di passaggio:
<https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/ekud/avs/attivascolastica/procedura/Seiten/Volksschule.aspx>
- Esonero da materie nell'ordinanza scolastica:
<http://www.gr-lex.gr.ch/data/421.010/it/art48>

Pagelle e rapporti di apprendimento

- Istruzioni relative alle pagelle e alla promozione:
https://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/avs/Volksschule/Lehrplan21_DFB_Weisungen_Zeugnisse_Promotion_15052017_it.pdf
- Orientamento delle decisioni di promozione alla promozione dell'apprendimento:
<http://www.gr-lex.gr.ch/data/421.010/it/art38>
- Promozione e passaggio nella legge scolastica:
<http://www.gr-lex.gr.ch/data/421.000/it/art42>
- Spiegazioni relative alla pagella:
https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/ekud/avs/attivascolastica/pagella/Seiten/Grundlagen_Unterstuetzung.aspx
- Allestimento della pagella:
<https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/ekud/avs/attivascolastica/pagella/Seiten/Erstellung.aspx>
- Modello pagella scuola elementare:
https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/ekud/avs/attivascolastica/pagella/Seiten/Grundlagen_Unterstuetzung.aspx
- Rapporto di apprendimento:
<https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/ekud/avs/attivascolastica/pagella/Seiten/Lernbericht.aspx>
- Pagella istruzione scolastica speciale:
<https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/ekud/avs/attivascolastica/pagella/Seiten/Sonderschulung.aspx>

Valutazione delle prestazioni

- Promemoria sulla valutazione delle prestazioni in italiano nel grado secondario I:
http://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/avs/Volksschule/Lehrplan_OS_Italienisch_Merkblatt_Leistungsbeurteilung_de.pdf
- Promemoria sulla valutazione delle prestazioni in inglese nel grado elementare:
http://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/avs/Volksschule/Lehrplan_Primar_Englisch_56_Merkblatt_de.pdf
- Analisi della situazione in inglese nel grado secondario I:
https://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/avs/Schulbetrieb/lehrplan/lehrplan_oberstufe/Seiten/Faecher.aspx

Rilevamenti del livello di apprendimento basati sul web

- Klassenscockpit: <https://www.klassenscockpit.ch/>
- Lernlot: <http://www.lernlot.ch/>
- Lernlupe: <http://www.lernlupe.ch/>
- Lernpass: <http://www.lernpass.ch/Pages/index.html>
- Stellwerk: <http://www.stellwerk-check.ch/>
- Profili delle abilità richieste nel mondo del lavoro:
<http://www.anforderungsprofile.ch/>

Funzioni della valutazione

- Orientamento della scuola popolare:
<http://gr-d.lehrplan.ch/102n6q6B3zBq6CLM72Nm2edv5vSVct>
- Funzioni della valutazione:
<https://gr-i.lehrplan.ch/index.php?code=e|200|1&hilit=102n6q6B3zBq6CLM72Nm2edv5vSVct#102n6q6B3zBq6CLM72Nm2edv5vSVct>

Ausili per la valutazione

- Griglie delle competenze:
https://www.d-edk.ch/sites/default/files/fachbericht_bearbeiten_2015-11-03.pdf#page=26

Concetto di competenza

- Concetto di competenza secondo Weinert:
https://books.google.ch/books?id=oJx5f_aTmXoC&pg=PA56&lpg=PA56&dq=definizione+competenze+weinert&source=bl&ots=i2ygvQT3le&sig=4s_2-rPEcdrGZI3QVtcT6FEZNXU&hl=de&sa=X&ved=0ahUKEwjk1cmq3czVAhUFVhoKHY7IA4sQ6AEIRjAE#v=onepage&q=definizione%20competenze%20weinert&f=false

Basi legali

- DG 15.03.16:
<http://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/avs/>

Volksschule/Lehrplan21_RB_it.pdf

- Rapporto concernente l'attuazione del Piano di studio 21 Grigioni:
http://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/avs/Volksschule/Lehrplan21_Bericht_Umsetzung_it.pdf

Perfezionamento professionale

- PP ASP GR:
<https://phgr.ch/formazione-continua/piano-di-studio-21/>

Mezzi didattici

- Mezzi didattici:
<https://www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione/ekud/avs/attivitascolastica/Seiten/Lehrmittel.aspx>

Impressum

Editore: Ufficio per la scuola popolare e lo sport dei Grigioni
Layout Ramun Spescha
Fotografia: Ralph Feiner

Settembre 2018

